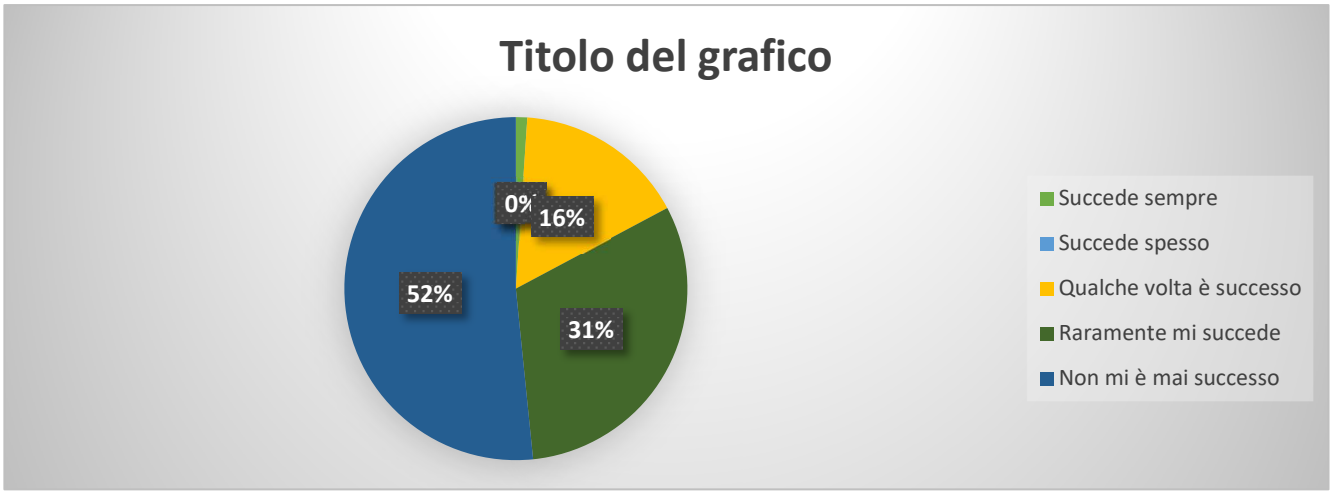
Report di Restituzione Questionario “Connessi e Informati”

Classi Terze – Scuola Secondaria, Istituto Castiglion Fiorentino.

Il presente report raccoglie e sintetizza i risultati del questionario “Connessi e Informati”, somministrato agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado dell’Istituto Comprensivo di Castiglion Fiorentino.
I questionari validi analizzati sono stati 95.
L’obiettivo della rilevazione è stato quello di approfondire alcuni aspetti legati al vissuto relazionale degli studenti, alla loro esperienza online, al rapporto con il gruppo dei pari e alla percezione di fenomeni legati a bullismo, cyberbullismo e utilizzo dei social network.
Nelle classi terze emerge un quadro evolutivo particolarmente interessante. I ragazzi si trovano infatti in una fase di passaggio delicata: da una parte mostrano maggiore consapevolezza rispetto agli anni precedenti, dall’altra vivono con intensità crescente il bisogno di autonomia, appartenenza e riconoscimento sociale.
In questa età il giudizio degli altri assume un peso enorme nella costruzione dell’identità personale. Il gruppo dei pari diventa uno spazio fondamentale di confronto, ma anche una fonte importante di pressione emotiva. Parallelamente, il mondo digitale rappresenta ormai una presenza costante nella quotidianità degli adolescenti, influenzando relazioni, autostima, modalità comunicative e gestione delle emozioni.
I dati raccolti restituiscono ragazzi spesso sensibili e consapevoli, ma anche esposti a fragilità emotive, dinamiche relazionali complesse e difficoltà nella regolazione emotiva. Per questo motivo il questionario vuole rappresentare non soltanto uno strumento di osservazione, ma anche un’occasione educativa per rafforzare il dialogo tra scuola, famiglia e studenti.

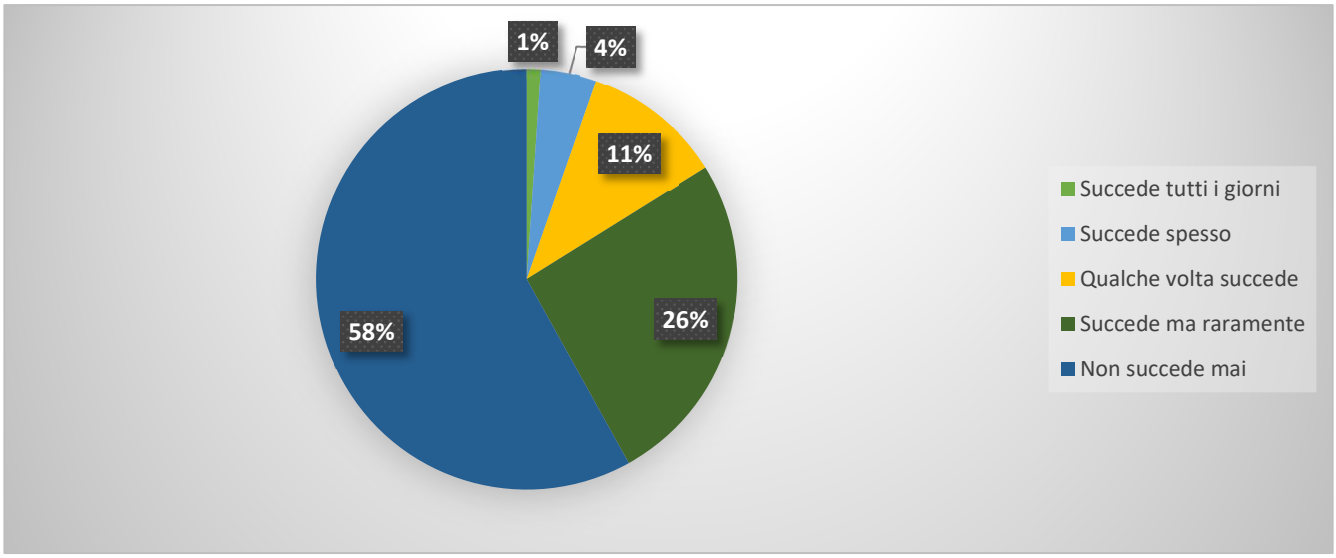
1) Mi è capitato di essere preso/a in giro in modo cattivo da altri compagni

I dati mostrano che episodi di prese in giro risultano ancora presenti nella vita scolastica degli studenti, soprattutto in forma occasionale. In adolescenza anche situazioni apparentemente “leggere” possono però avere un forte impatto sull’autostima e sulla sicurezza personale.



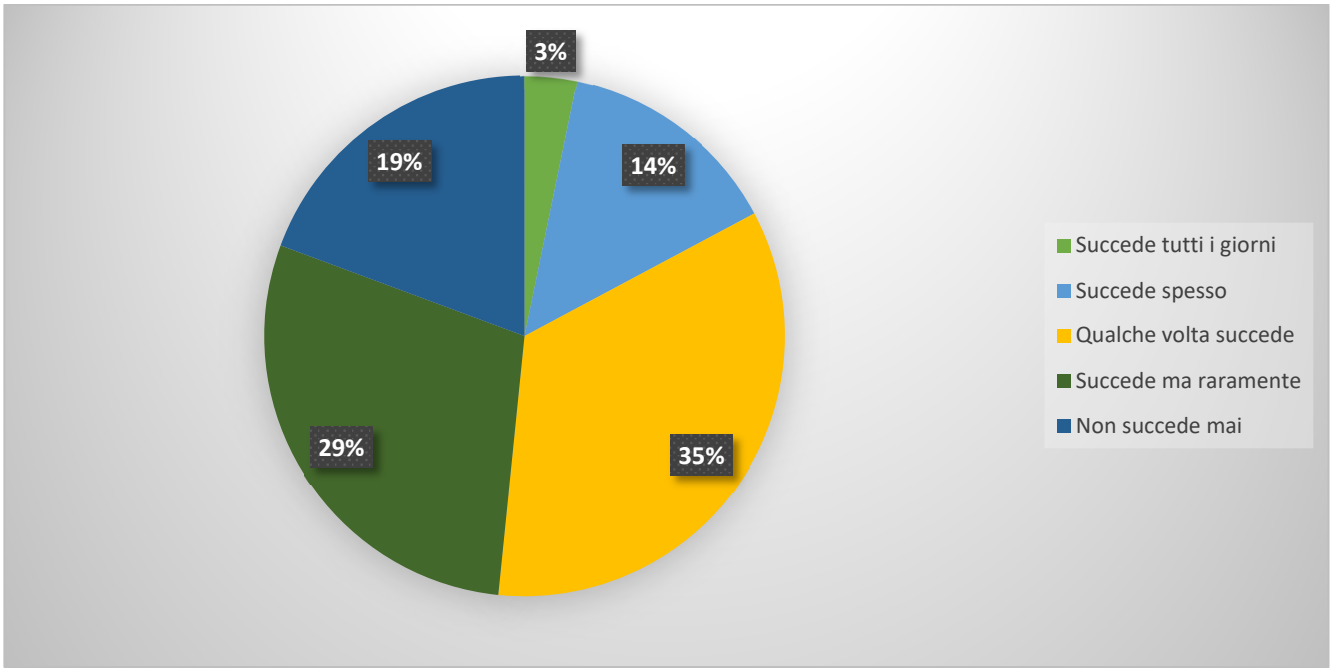
2) Alcuni compagni mi escludono di proposito da gruppi o attività

L'esclusione sociale emerge come esperienza conosciuta da una parte degli studenti. In questa fascia d'età il bisogno di appartenenza al gruppo è particolarmente forte, e sentirsi lasciati fuori può essere vissuto con intensa sofferenza emotiva.



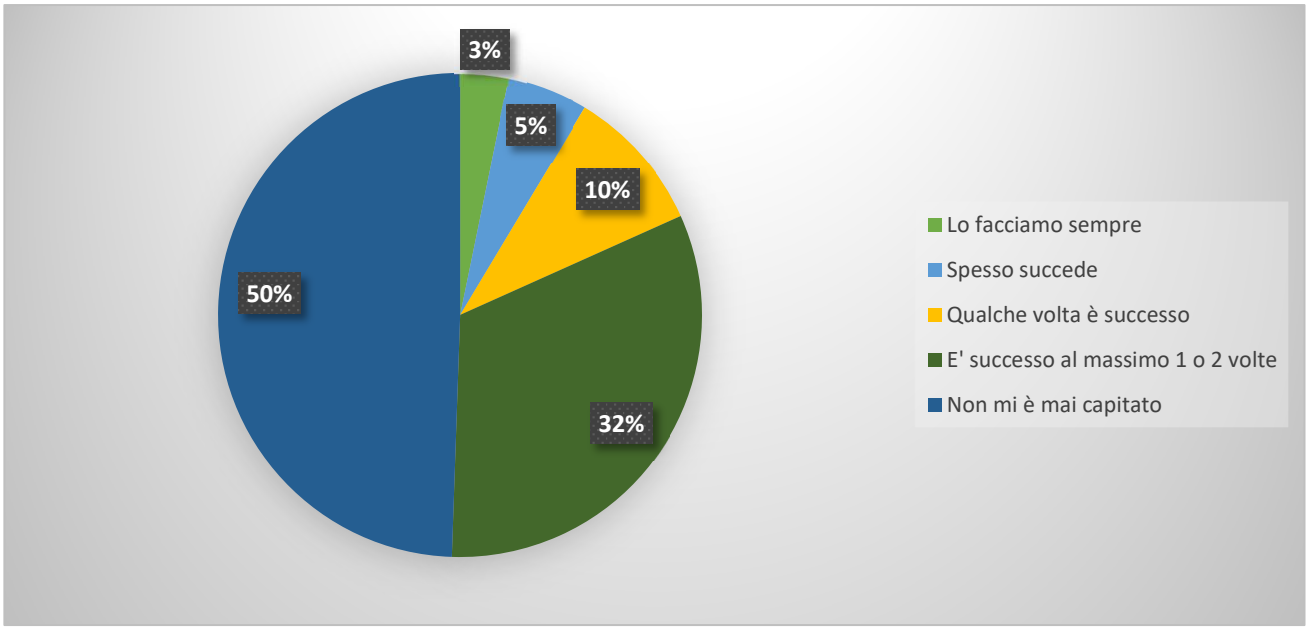
3) Ho visto altri studenti subire insulti o prese in giro

Molti ragazzi riferiscono di assistere a episodi di derisione o umiliazione. Questo suggerisce che alcune dinamiche problematiche siano chiaramente percepite e osservabili all'interno della vita scolastica.



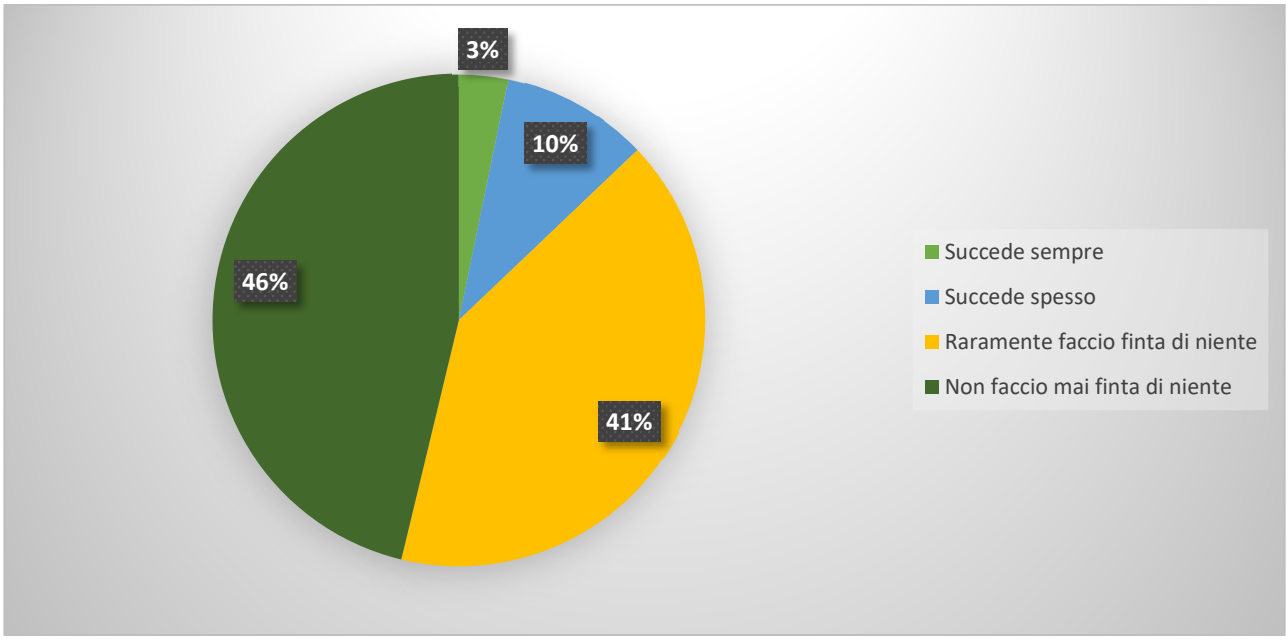
4) Ho partecipato a episodi in cui si prendeva in giro un compagno

Una parte degli studenti riconosce di aver partecipato almeno occasionalmente a episodi di presa in giro. Questo dato evidenzia quanto il gruppo possa influenzare i comportamenti individuali, soprattutto in adolescenza.



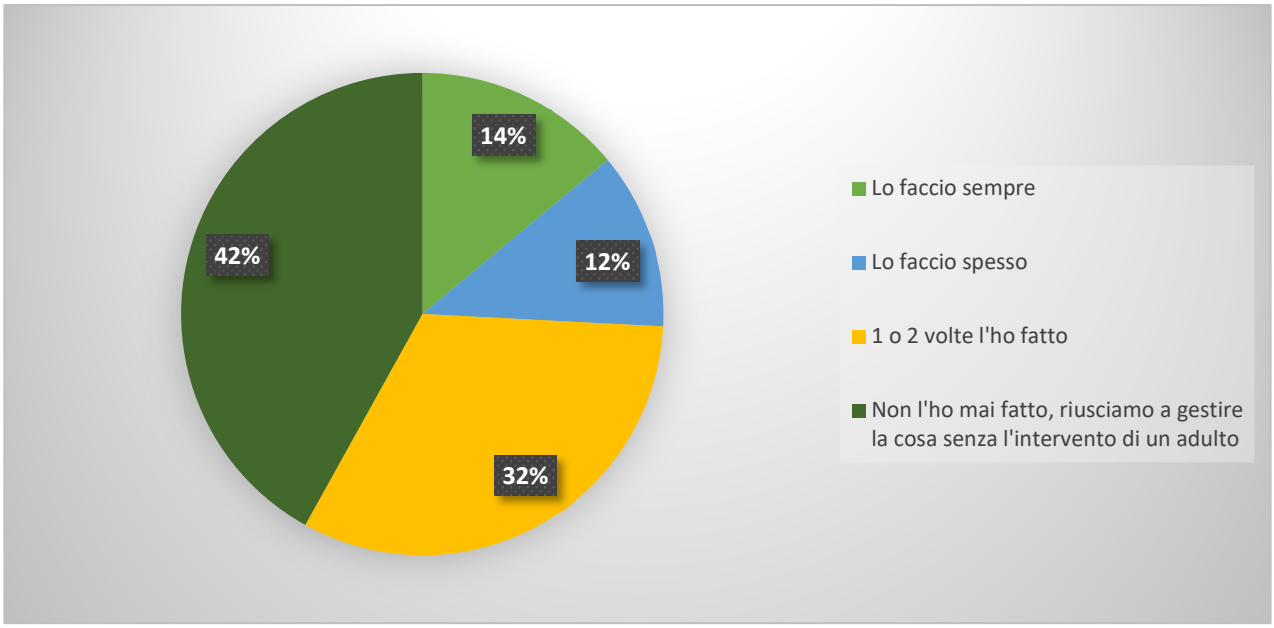
5) Ho fatto finta di niente anche se ho visto situazioni di bullismo

Diversi ragazzi riferiscono di non intervenire sempre davanti a episodi problematici. Spesso ciò avviene per paura di esporsi, di essere esclusi o di diventare a propria volta bersaglio del gruppo.



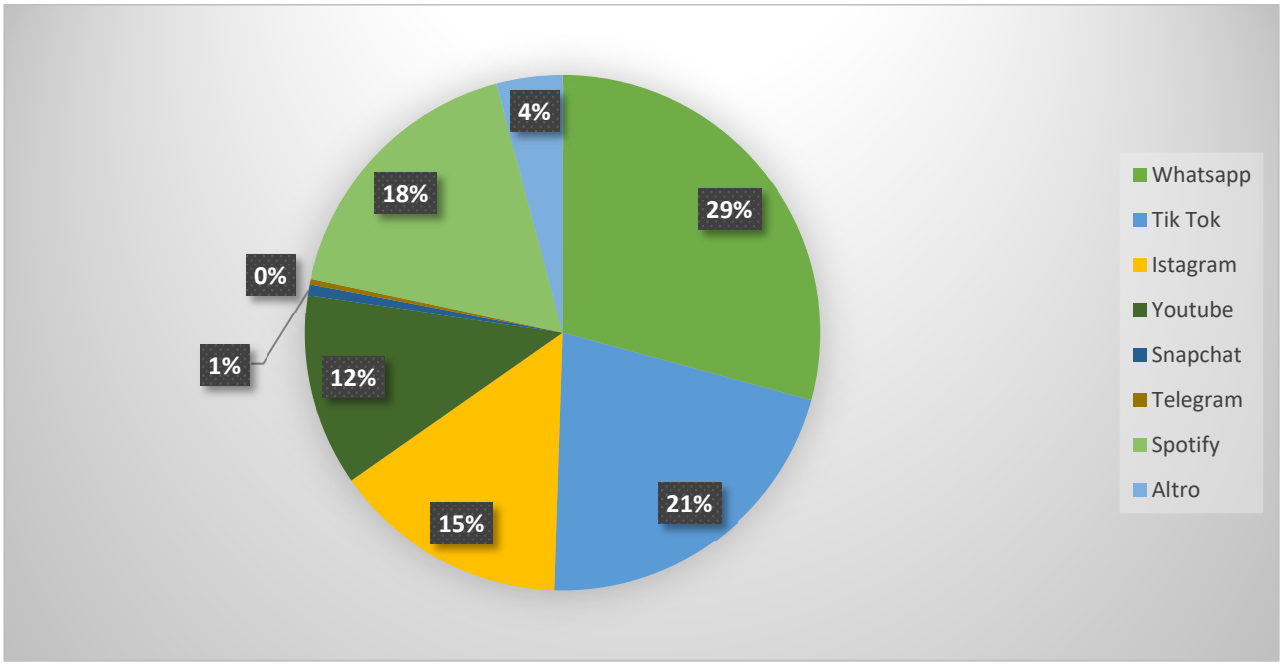
6) Ho chiesto aiuto a un adulto quando ho visto atti di bullismo

Le risposte mostrano differenze importanti nel rapporto di fiducia con gli adulti. Alcuni studenti sembrano percepire gli adulti come risorsa utile, mentre altri tendono a gestire autonomamente le situazioni difficili.



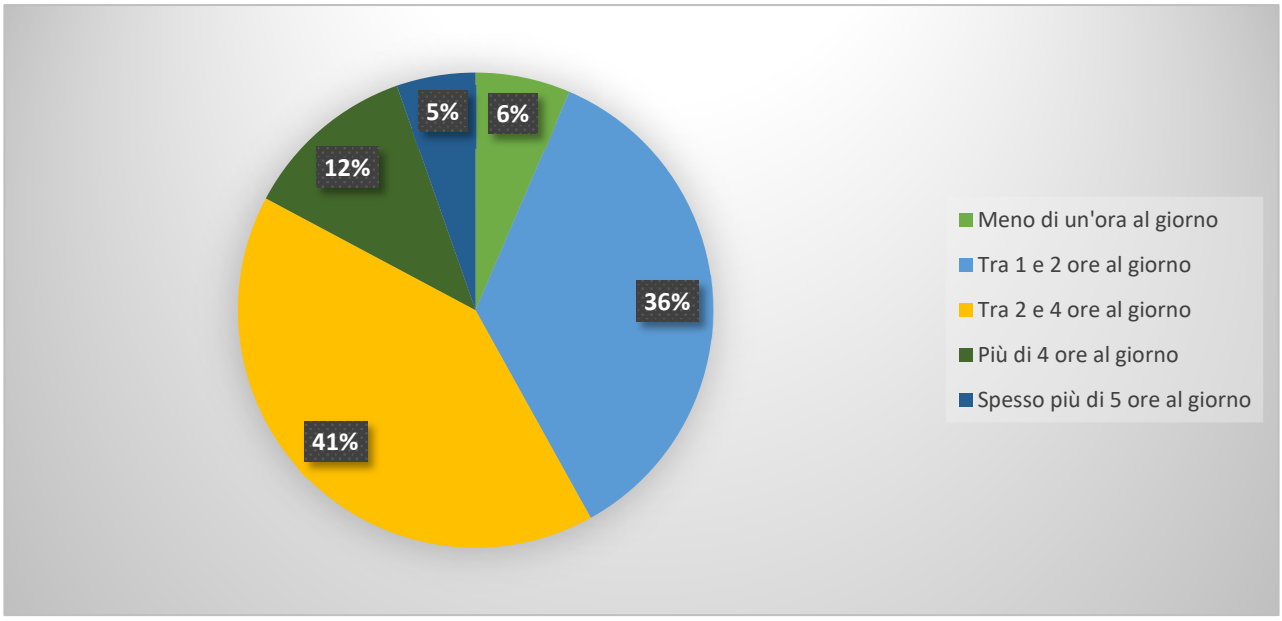
7) Quali APP utilizzi di più durante la giornata

Le applicazioni più utilizzate confermano quanto il digitale sia ormai uno spazio centrale nella vita relazionale e comunicativa degli adolescenti.



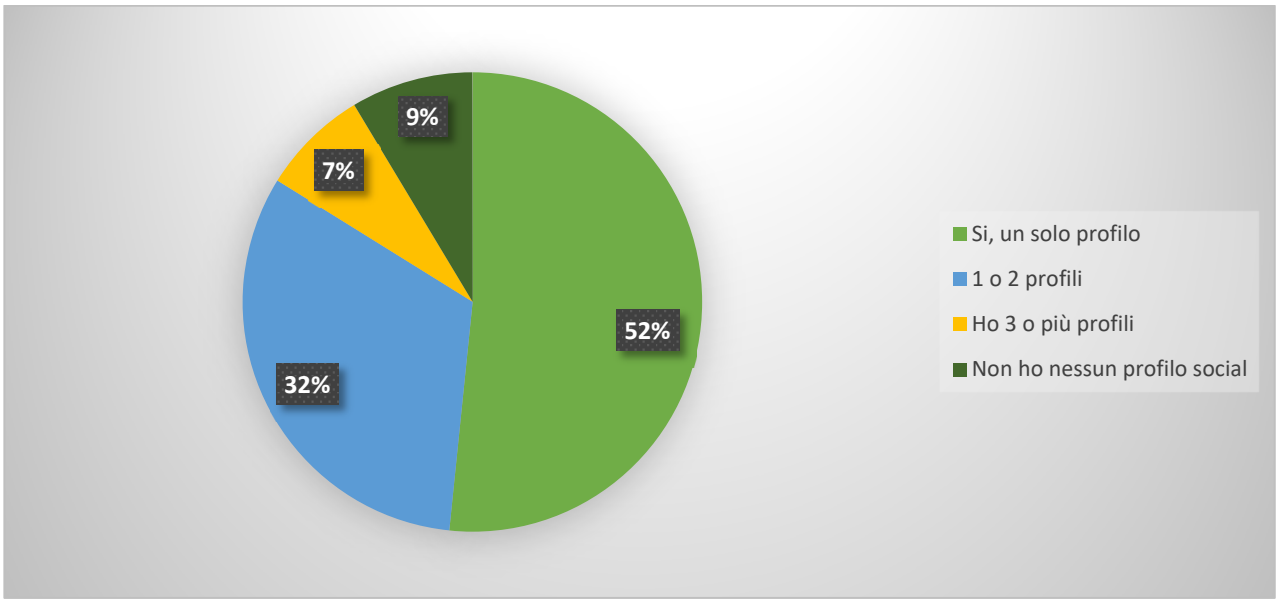
8) Quanto tempo trascorri in internet ogni giorno

I dati mostrano un utilizzo quotidiano molto elevato di internet. Questo aspetto richiede attenzione rispetto all'equilibrio tra vita online, sonno, studio, attività sportive e relazioni dirette.



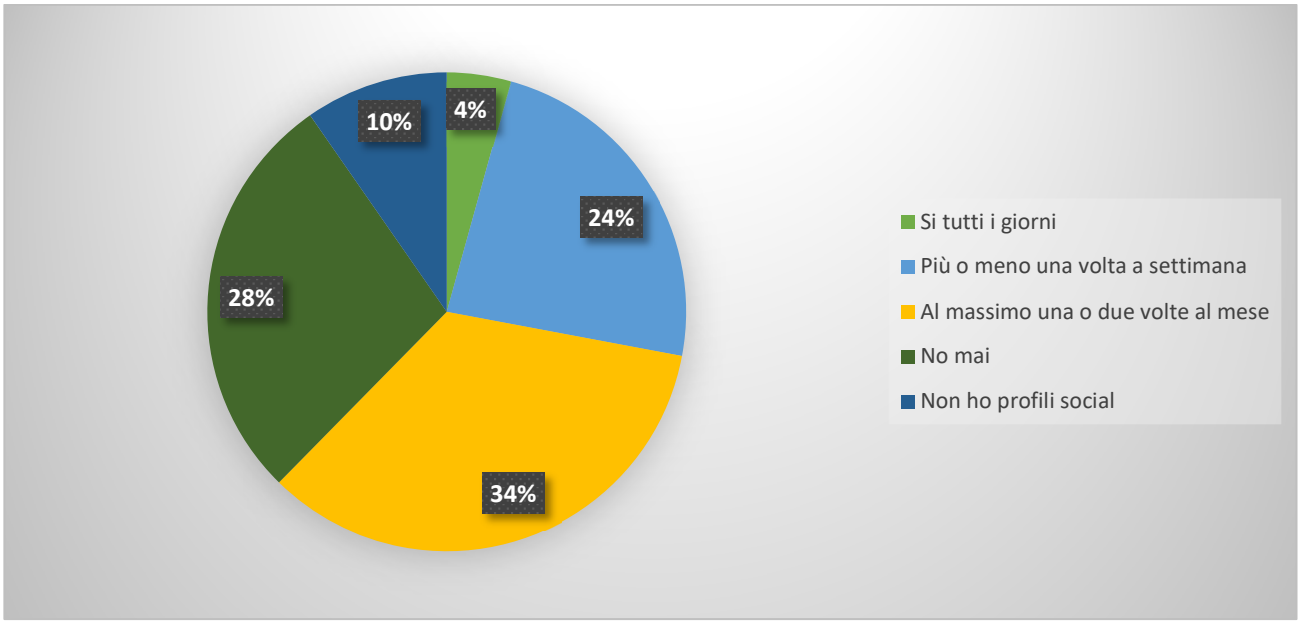
9) Nei social che usi abitualmente, hai solo un profilo?

La presenza di più profili social evidenzia una gestione dell'identità online sempre più complessa, spesso legata al bisogno di appartenenza, riconoscimento o sperimentazione personale.



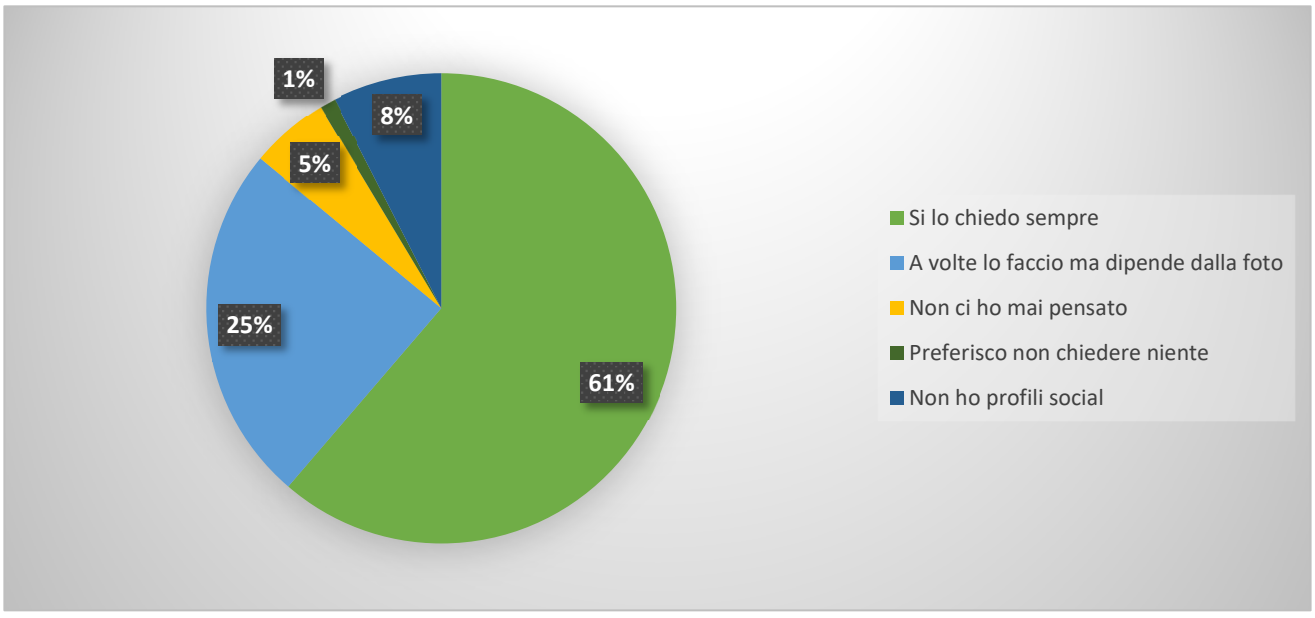
10) Posti foto, filmati o storie sui social?

Molti ragazzi condividono contenuti online con frequenza elevata. I social rappresentano quindi uno spazio importante di espressione personale e ricerca di approvazione sociale.



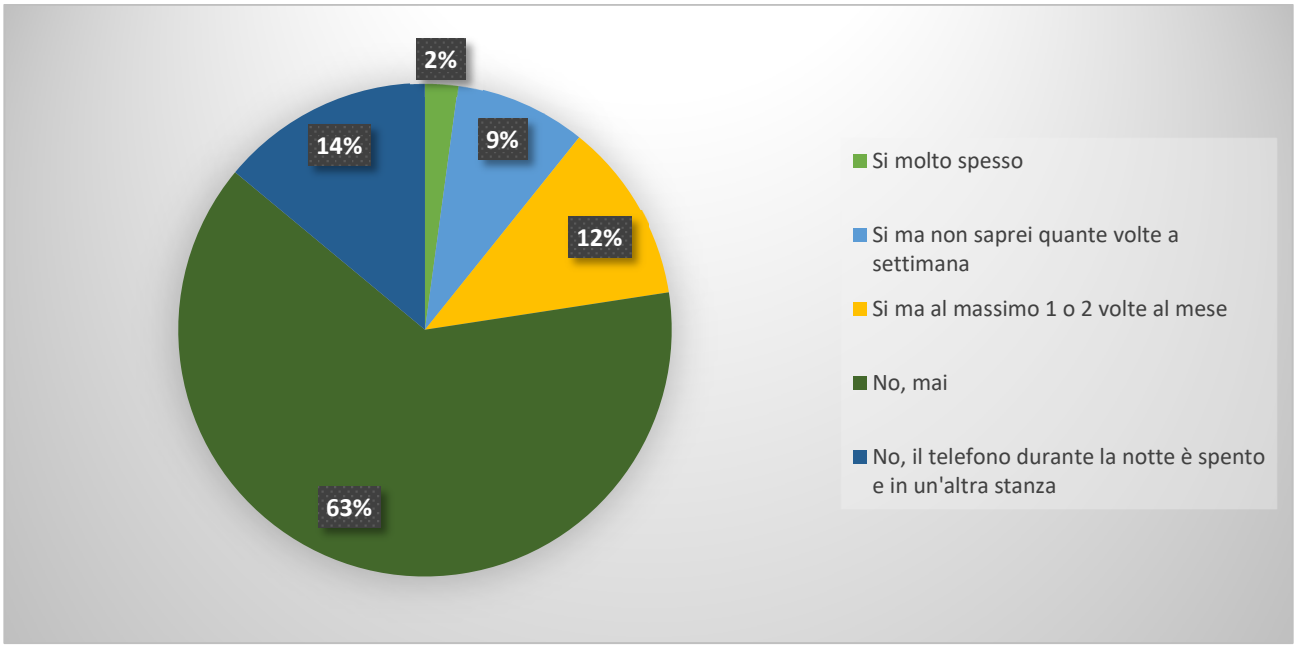
11) Quando ti fai delle foto con i tuoi amici gli chiedi il permesso di pubblicarle?

Le risposte mostrano livelli diversi di consapevolezza rispetto al consenso e alla privacy online. Questo sottolinea l'importanza di continuare a lavorare sul rispetto reciproco anche nel digitale.



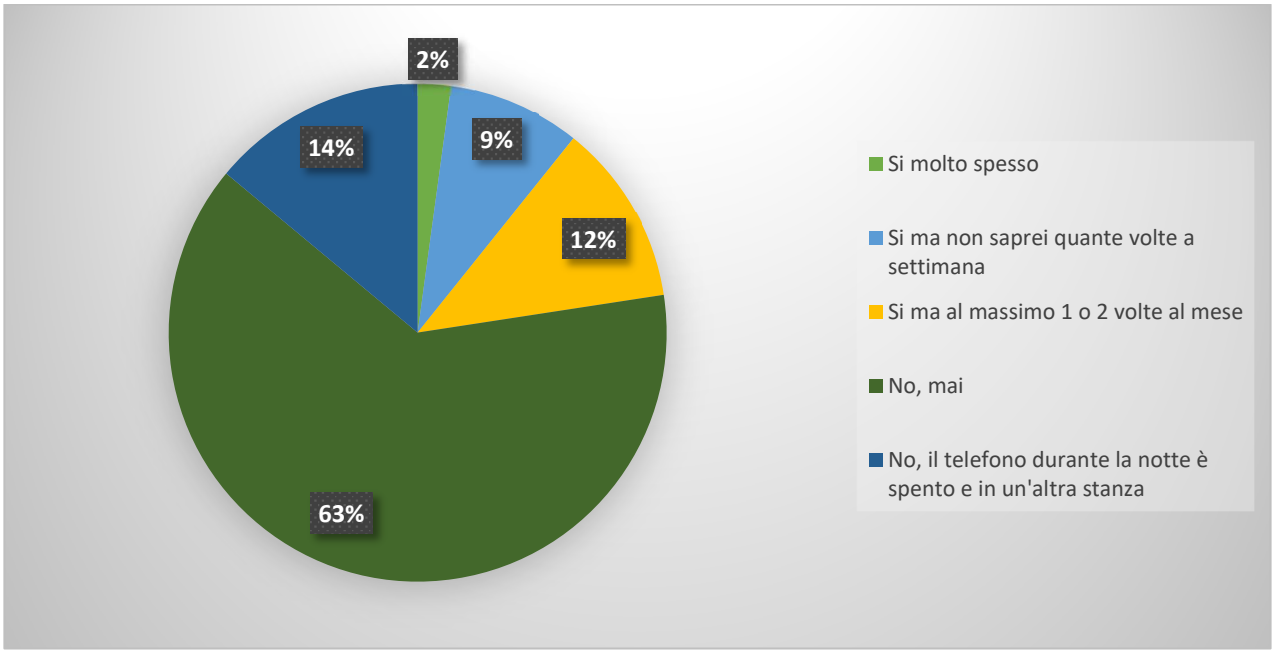
12) Durante la notte ti svegli e controlli il tuo smartphone?

Per molti studenti il telefono continua a essere presente anche durante la notte. Questo dato suggerisce quanto il digitale possa interferire con il riposo e con il recupero psicofisico.



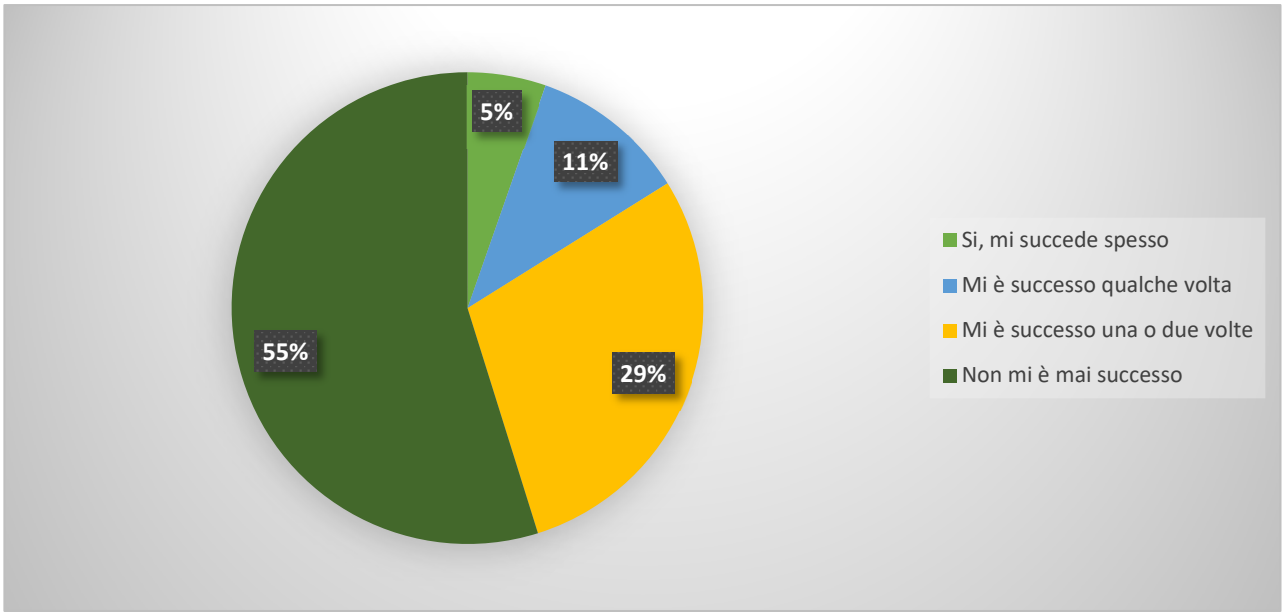
13) Ho ricevuto messaggi offensivi o cattivi tramite cellulare o social

Le esperienze di messaggi offensivi risultano diffuse soprattutto in forma occasionale. Anche episodi isolati possono però avere un impatto emotivo significativo.



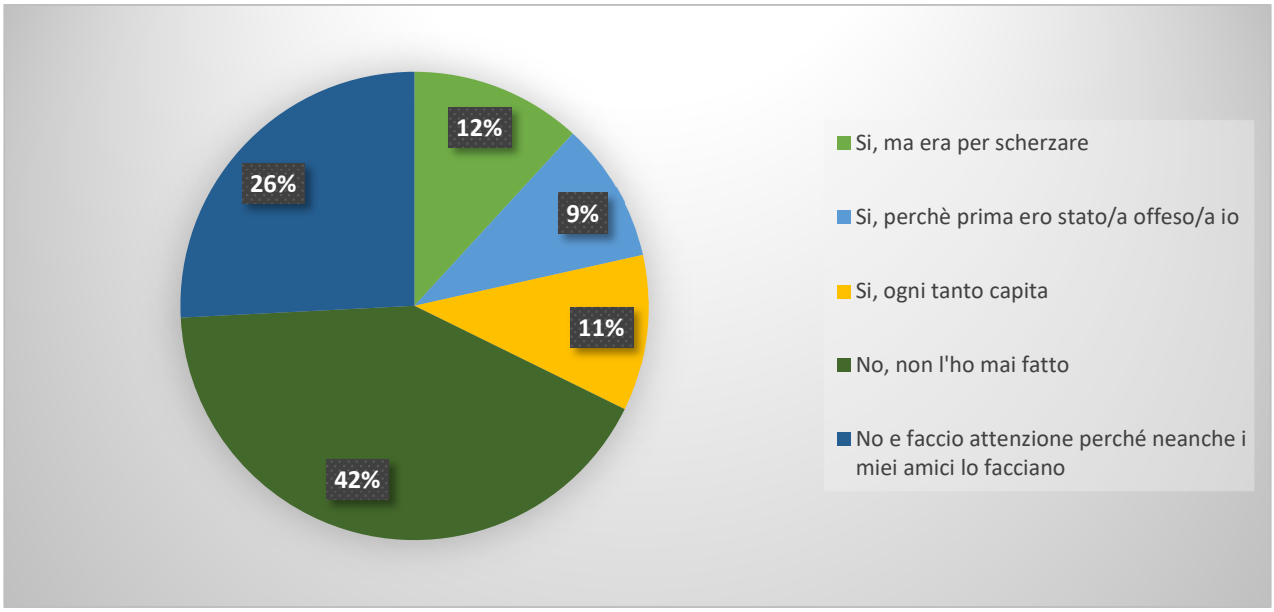
14) Mi è capitato di essere escluso/a da gruppi online o chat

L'esclusione digitale appare una dimensione importante delle relazioni adolescenziali attuali. Le chat e i gruppi online rappresentano infatti una vera estensione della vita sociale quotidiana.



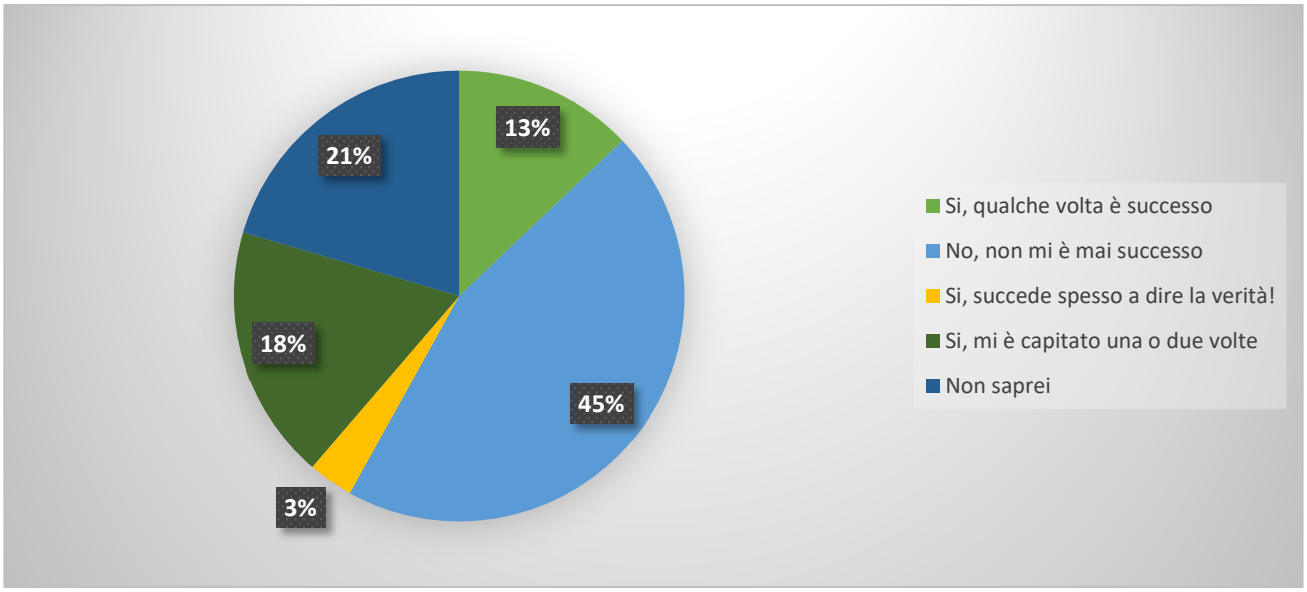
15) Ho scritto messaggi per offendere o prendere in giro qualcuno

Alcuni studenti riconoscono di aver utilizzato messaggi offensivi, talvolta percepiti come scherzi o reazioni impulsive. Questo dato evidenzia quanto sia importante lavorare sull'empatia e sulla responsabilità comunicativa.



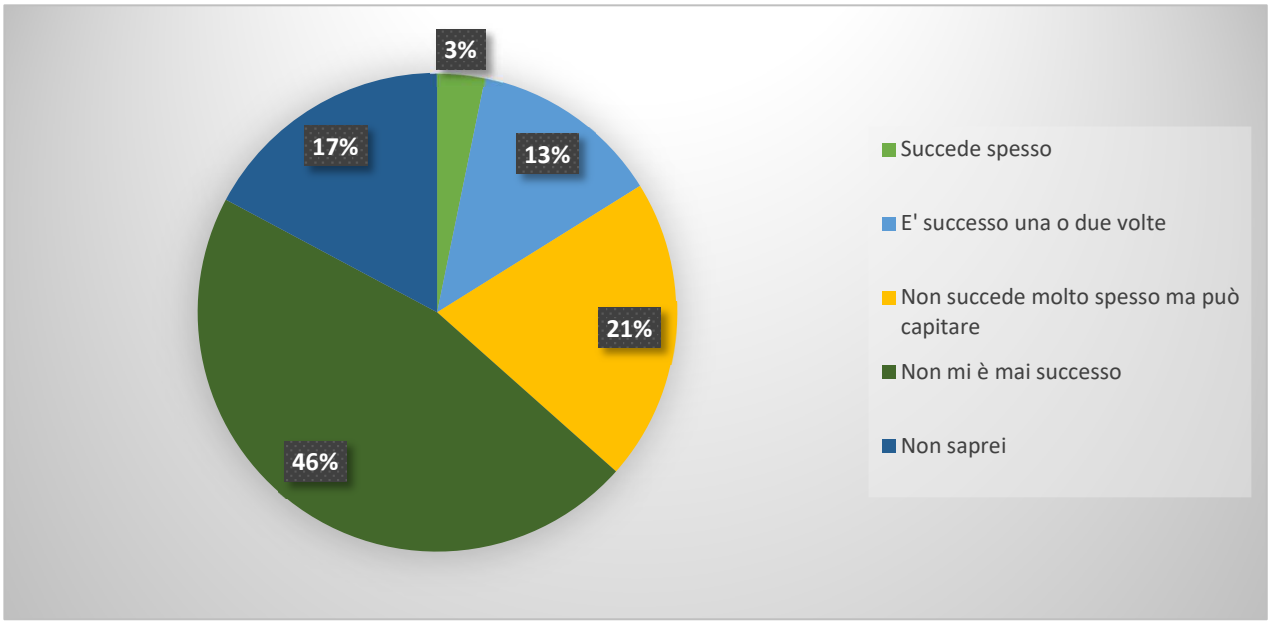
16) Hai mai ricevuto richieste imbarazzanti tramite whatsapp o social?

Una parte degli studenti riferisce esperienze di richieste inappropriate online. Questo dato rende evidente la necessità di continuare percorsi educativi legati alla protezione personale e alla sicurezza digitale.



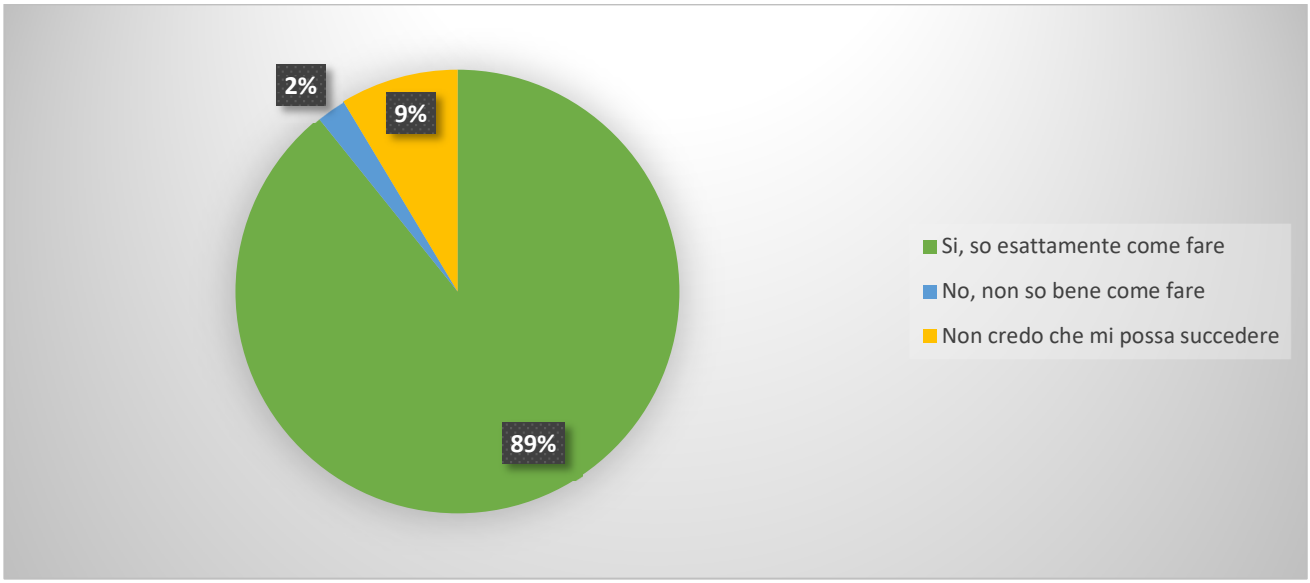
17) Mi sono sentito/a a disagio o spaventato/a dopo aver letto certi messaggi o contenuti

Alcuni ragazzi riportano esperienze di disagio emotivo legate ai contenuti online. Il mondo digitale può infatti avere un forte impatto sul benessere psicologico degli adolescenti.



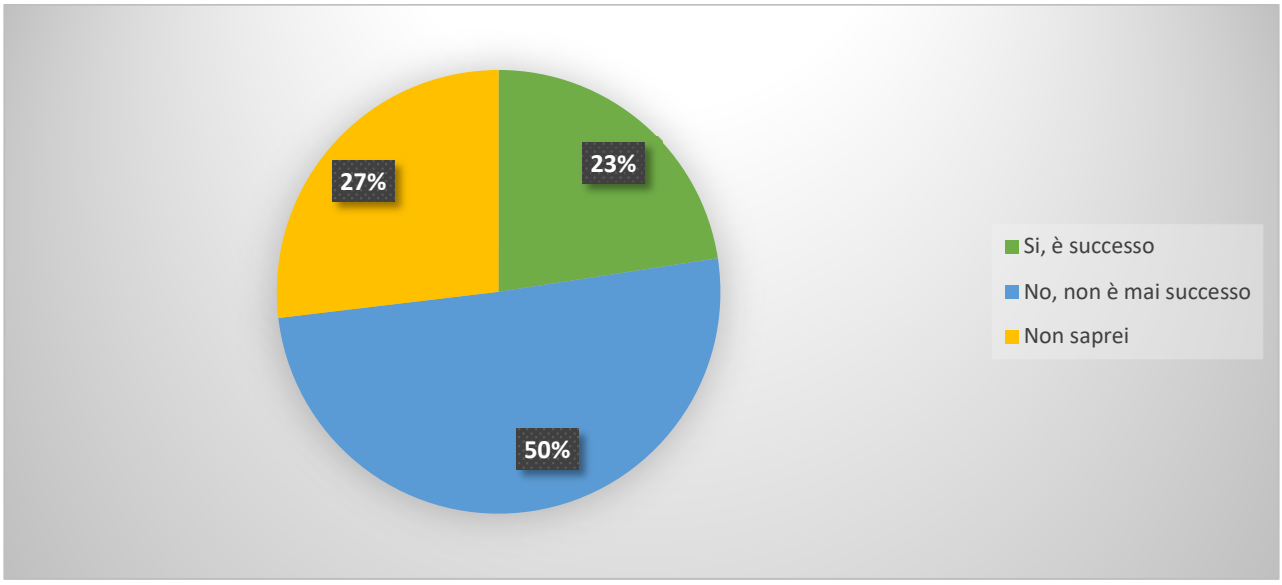
18) So come bloccare o segnalare un utente online che si comporta male

Molti studenti dichiarano di conoscere gli strumenti tecnici di protezione online. Rimane però importante rafforzare anche la capacità di chiedere supporto agli adulti quando necessario.



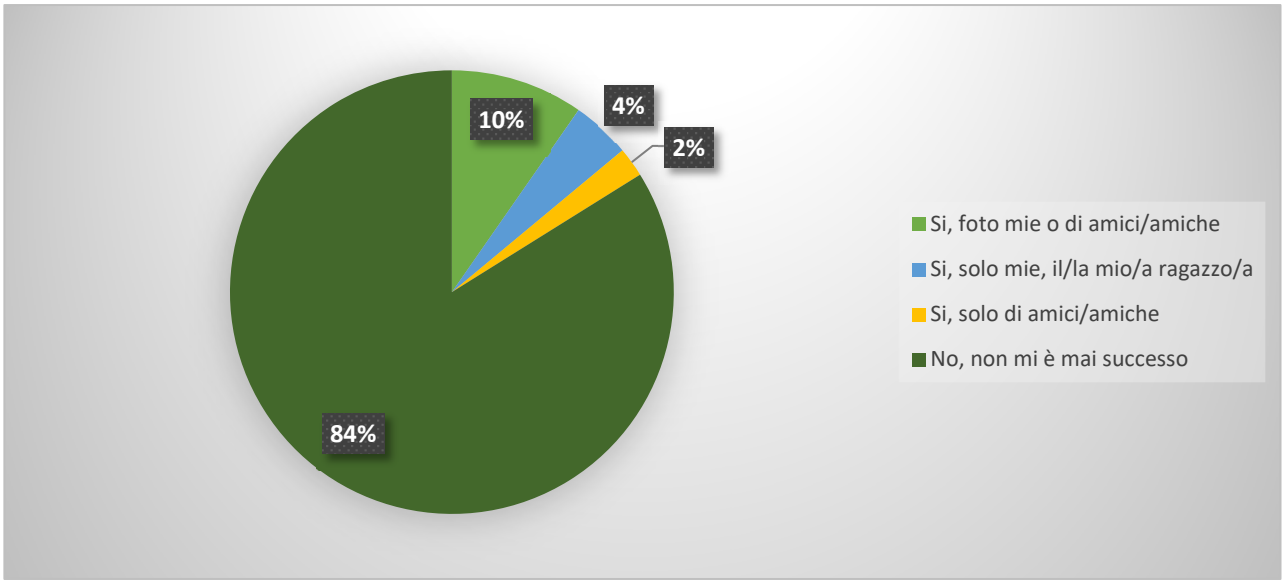
19) Sei mai venuto a conoscenza di prepotenze online commesse dai tuoi compagni?

Una parte significativa degli studenti riferisce di essere venuta a conoscenza di episodi di cyberbullismo. Questo suggerisce che il fenomeno sia percepito come concreto e presente.



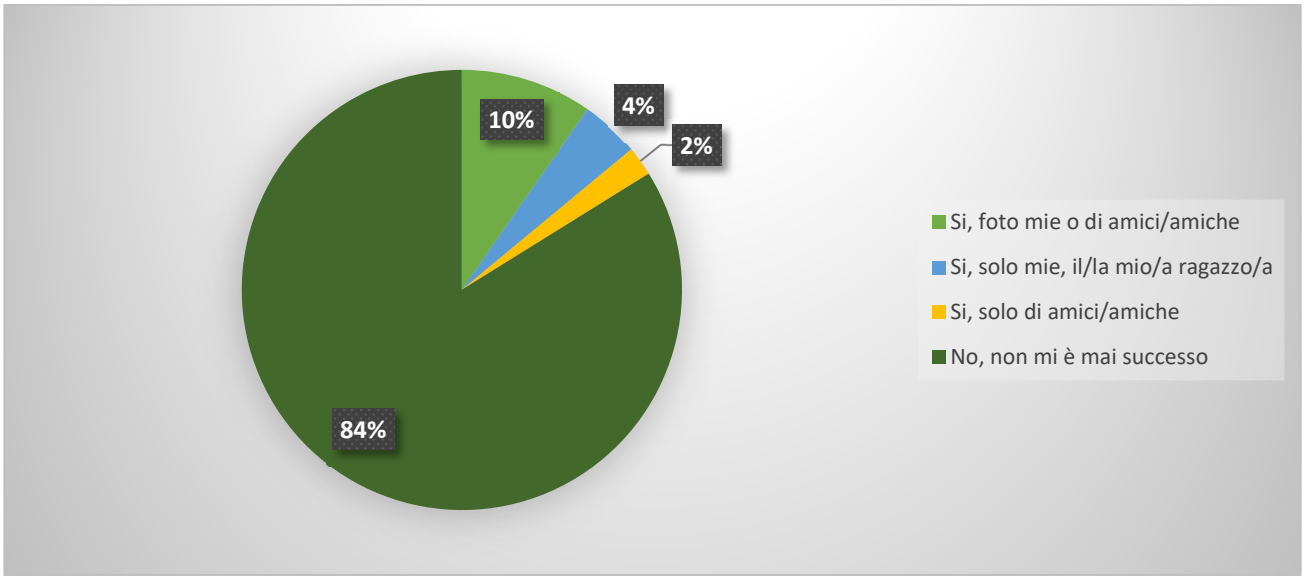
20) Qualcuno ti ha mai chiesto foto intime tue o di tuoi amici?

Anche se molti studenti dichiarano di non aver vissuto direttamente queste esperienze, la presenza del fenomeno rende fondamentale continuare a lavorare su prevenzione e consapevolezza.



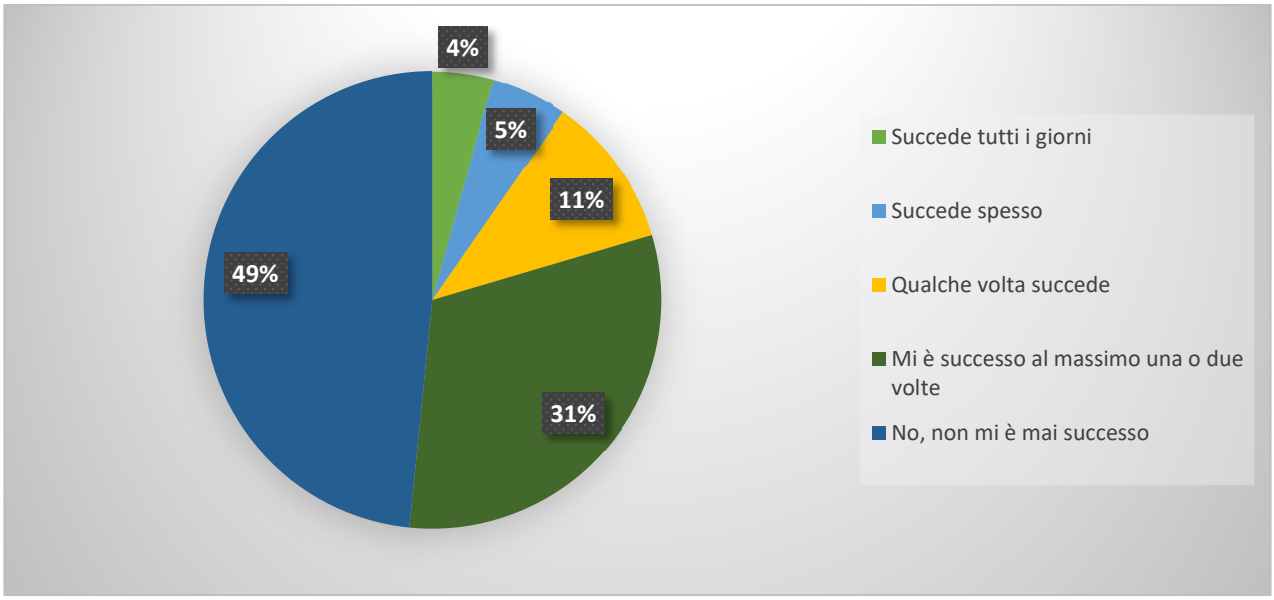
21) Hai mai inviato foto intime tue?

Le risposte mostrano che il tema della condivisione di immagini intime è presente nella realtà adolescenziale. È importante affrontare questi argomenti senza giudizio ma con chiarezza educativa e apertura al dialogo.



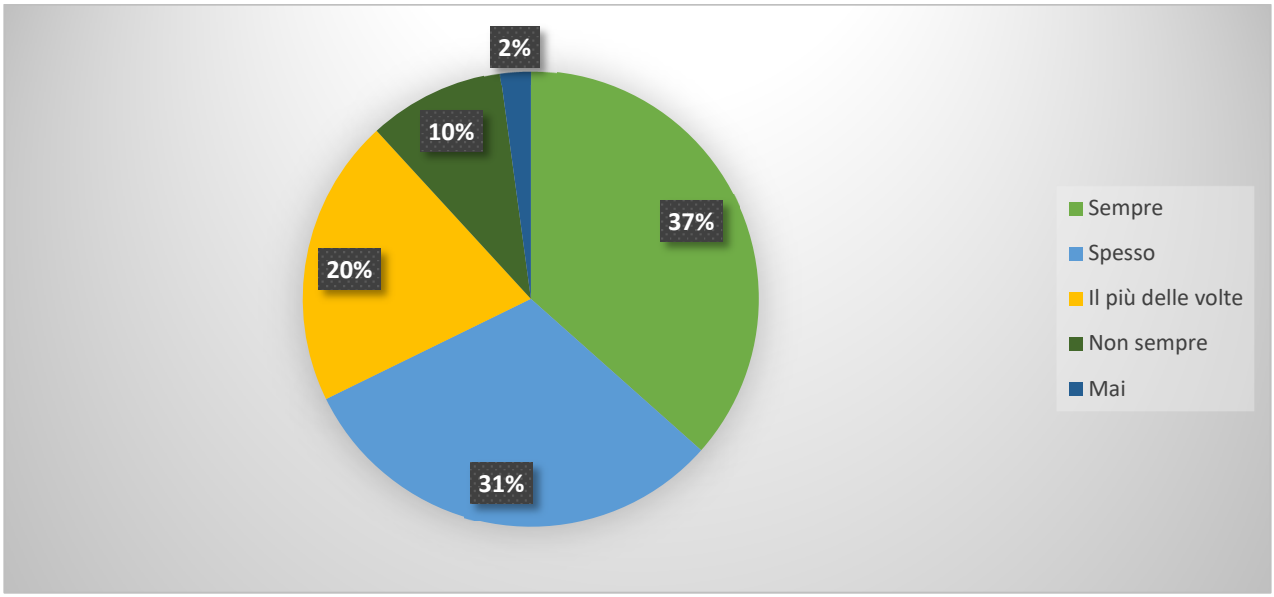
22) Parlo con persone online che non ho mai conosciuto di persona

Una parte degli studenti riferisce contatti online con sconosciuti. Questo comportamento richiede attenzione rispetto ai temi della sicurezza personale e della tutela di sé.



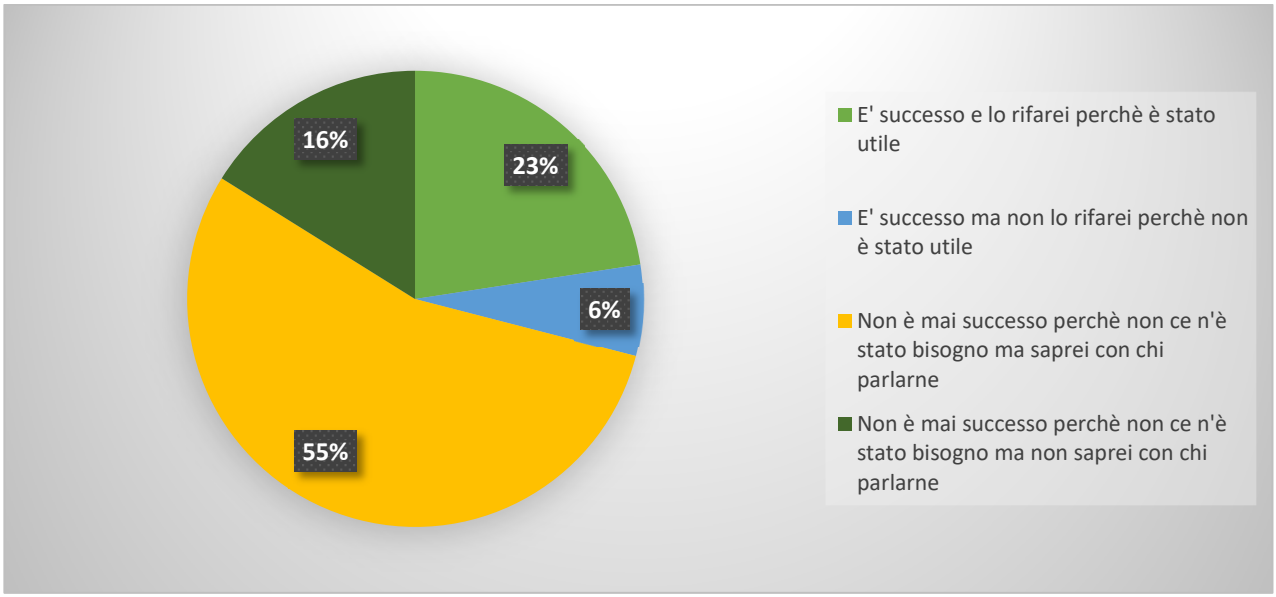
23) So riconoscere quando un comportamento è bullismo o cyberbullismo

Nel complesso emerge una buona capacità di riconoscere comportamenti problematici, anche se alcuni studenti mostrano ancora aree di incertezza che rendono utile proseguire il lavoro educativo.



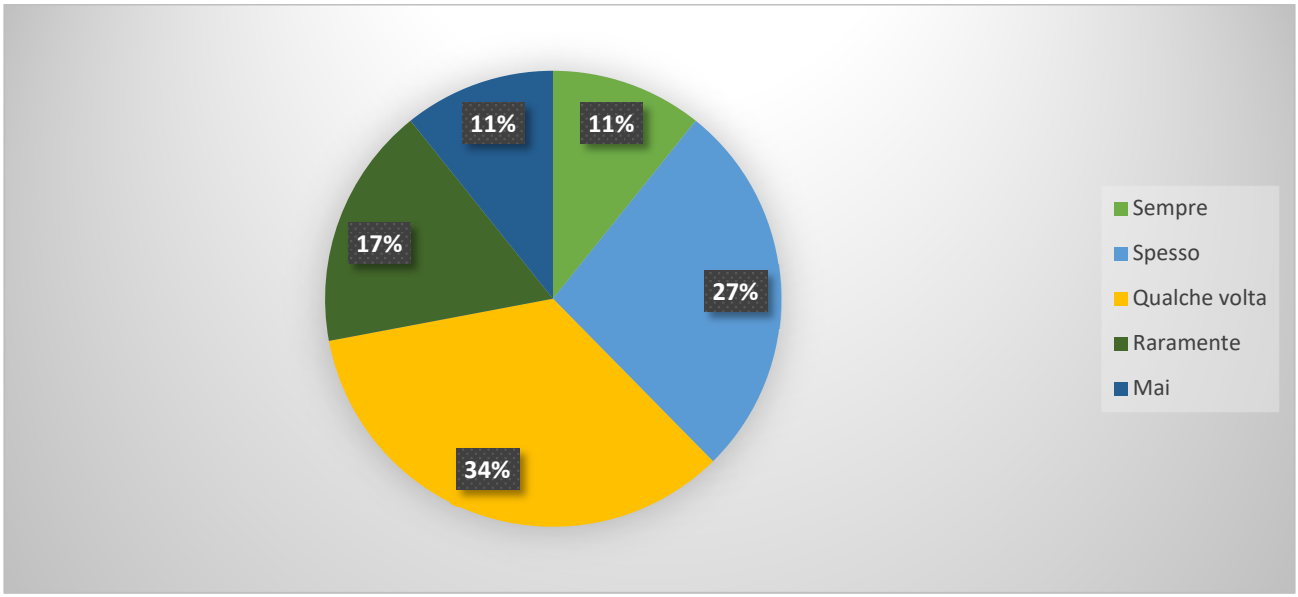
24) Ho parlato con un adulto di situazioni spiacevoli capitate online

Non tutti i ragazzi percepiscono facilmente gli adulti come punto di riferimento nelle difficoltà online. Rafforzare fiducia, ascolto e dialogo resta quindi fondamentale.



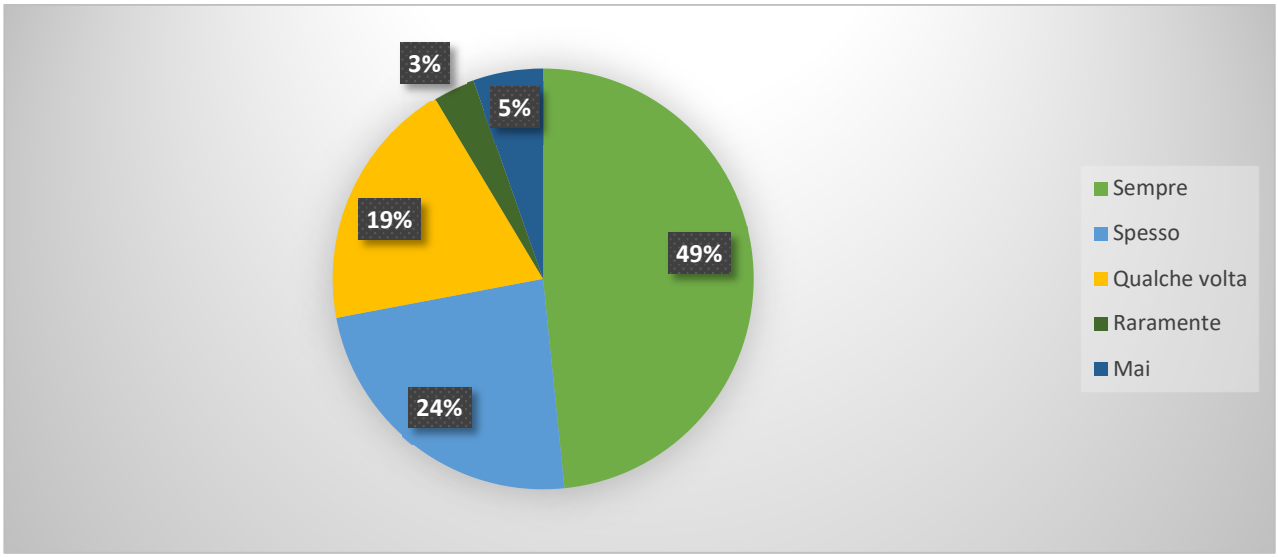
25) Riesco a controllare le mie emozioni quando qualcuno mi fa arrabbiare

La gestione delle emozioni continua a rappresentare una difficoltà significativa per molti adolescenti. In questa fase evolutiva le emozioni possono essere molto intense e difficili da regolare.



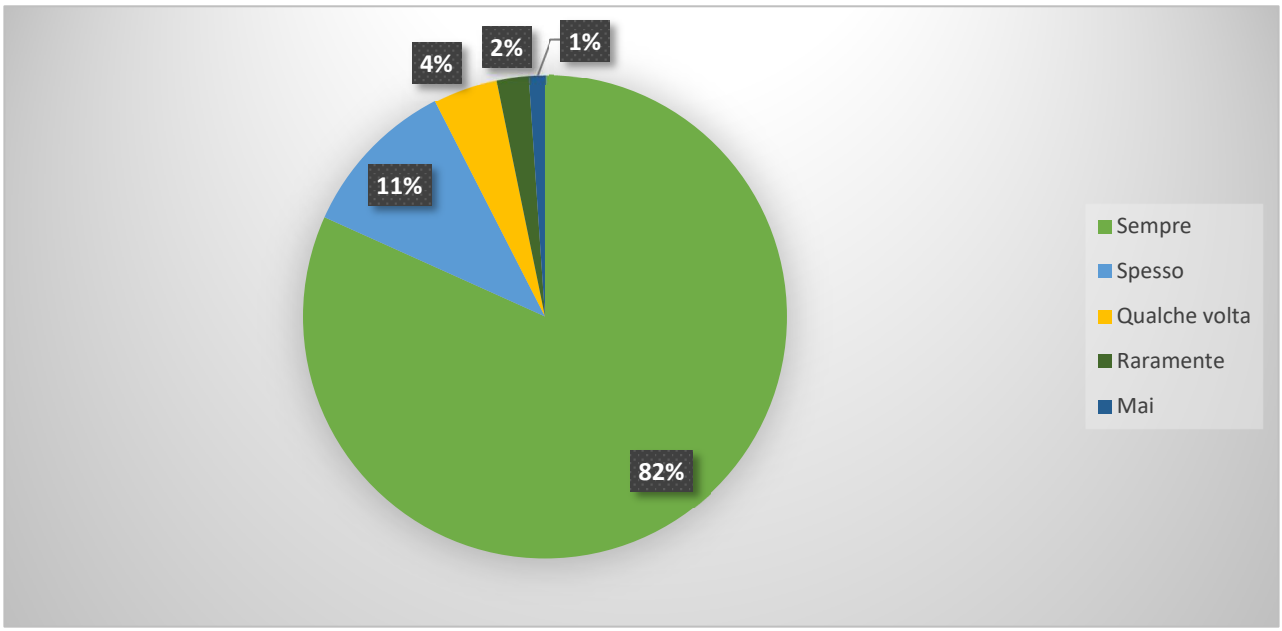
26) Capisco che ciò che scrivo online può ferire gli altri

Molti studenti dimostrano una buona consapevolezza rispetto al peso delle parole online. Questo rappresenta una base educativa importante su cui continuare a costruire.



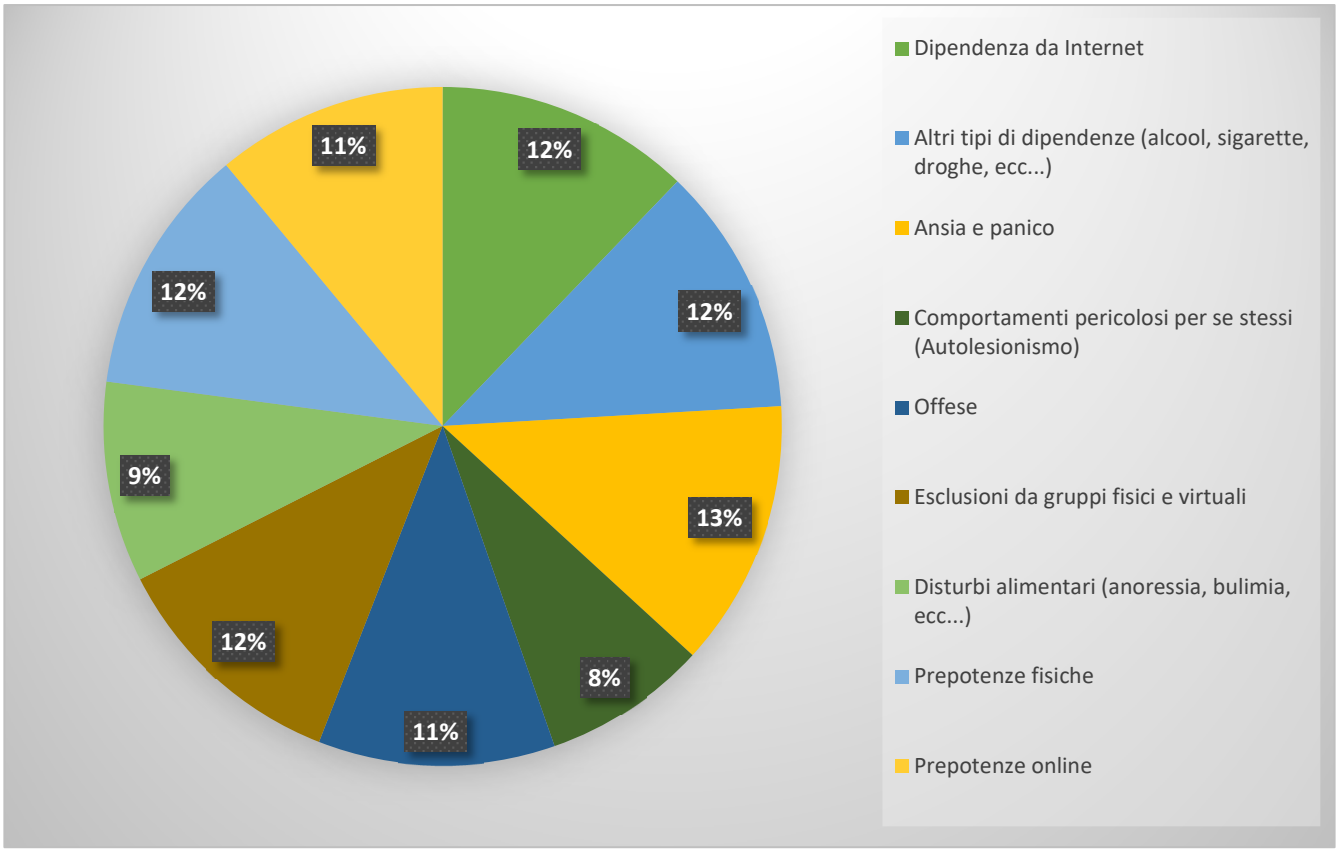
27) Credo sia importante rispettare gli altri, sia a scuola che online

Il valore del rispetto reciproco emerge in modo molto forte dalle risposte degli studenti. Questo dato rappresenta una risorsa importante per il clima scolastico e relazionale.



28) Quali rappresentano le problematiche più diffuse in adolescenza?

Le risposte evidenziano una forte sensibilità verso temi come ansia, dipendenze, esclusioni sociali e difficoltà emotive. Gli studenti sembrano quindi percepire con chiarezza alcune fragilità tipiche della loro età.



Considerazioni finali

I risultati del questionario restituiscono l'immagine di adolescenti profondamente immersi nella dimensione relazionale e digitale, spesso sensibili, consapevoli e attenti ai temi del rispetto e del benessere degli altri, ma allo stesso tempo esposti a fragilità emotive e dinamiche sociali complesse.

Nelle classi terze emerge con particolare evidenza il peso del gruppo dei pari nella costruzione dell'identità personale. Essere riconosciuti, accettati e valorizzati appare centrale nel vissuto dei ragazzi, mentre esclusioni, giudizi o conflitti possono assumere un impatto emotivo molto intenso.

Parallelamente il mondo online occupa ormai uno spazio continuo nella quotidianità adolescenziale. I social network non rappresentano semplicemente uno strumento tecnologico, ma un ambiente relazionale permanente in cui i ragazzi costruiscono immagine di sé, appartenenza, confronto sociale e ricerca di approvazione.

Dai dati emergono anche aspetti delicati: difficoltà nella gestione delle emozioni, esposizione a contenuti spiacevoli, richieste inappropriate, fatica nel chiedere aiuto agli adulti e tendenza a vivere alcune esperienze problematiche in modo silenzioso o isolato.
Allo stesso tempo, però, il questionario restituisce anche elementi molto positivi. Molti studenti mostrano consapevolezza rispetto ai rischi del digitale, riconoscono il valore del rispetto reciproco e comprendono l'importanza delle conseguenze emotive delle proprie parole e dei propri comportamenti.
Questo suggerisce quanto sia fondamentale continuare a costruire un'alleanza educativa tra scuola e famiglia. Gli adolescenti hanno bisogno di adulti presenti, credibili e disponibili al dialogo: figure capaci non solo di stabilire regole, ma anche di offrire ascolto, contenimento emotivo e punti di riferimento stabili.
Il questionario vuole quindi rappresentare non soltanto uno strumento di osservazione, ma soprattutto un'occasione concreta per promuovere benessere relazionale, responsabilità digitale e cultura del rispetto all'interno della comunità scolastica.